

SERIE A2. Sabato operazione aggancio alla capolista Treviso, forte di un seguito numeroso

La Centrale studia da leader Sono sogni da tutto esaurito

Si ripropone il solito problema dei biglietti nei big match al San Filippo Bonetti: «I tifosi si affrettino con la prevendita per evitare code»

Alberto Banzola

Prima contro seconda: sabato sera il san Filippo dovrà mettersi il vestito della festa per ospitare il big match della sesta d'andata, che vedrà l'imbattuta capolista Treviso del grande ex Tommaso Rinaldi e la Centrale del Latte Amica Natura lottare per la leadership del girone Est della serie A2. Si affronteranno alcuni degli specialisti della categoria: a suon di assist si sfideranno Juan Fernandez e Matteo Fantinelli (migliore nella di Lega) mentre all'ultimo rimbalzo se la vedranno Damian Hollis (primo nella classifica di specialità) e Marshawn Powell (l'Arsenio Lupin delle carambole in attacco); sempre Hollis dovrà giocarsela con La'Marshall Corbett al quale contende il titolo di miglior giocatore del girone per valutazione.

Ci sono tutte le premesse per il pubblico delle grandi occasioni, considerando che da Treviso arriveranno almeno 300 tifosi e vista la curiosità che Brescia sta generando dopo 4 vittorie nelle prime 5

uscite stagionali.

«Siamo in difficoltà, avendo ricevuto richieste per 300 biglietti da Treviso e non potendone dare più di 250 come da regolamento - racconta il patron Matteo Bonetti -. Oggi e domani avremo delle riunioni societarie per capire come ricevere i tifosi ospiti». Che, capitanati dai «Fioi della sud», supporteranno in massa la loro squadra (a Ferrara erano in 600). Purtroppo per Brescia non è una situazione nuova e ricorda molto da vicino i playoff 2012/13 contro Trento e Pistoia. La soluzione che tutti vorrebbero sentire è quella formata da tre lettere: Eib. Ma del vecchio ciambellone e dei suoi lavori di ristrutturazione si sa ancora poco.

«**SIAMO** positivi perché abbiamo ricevuto da palazzo Loggia rassicurazioni che a breve dovrebbero esserci delle novità interessanti - racconta Bonetti -. Vogliamo riportare Brescia ad avere un ruolo importante nel basket che conta, ma per poterlo fare dobbiamo avere una struttura all'altezza della serie A italiana». Non è solo un problema

di capienza, ma generale. Assenza di servizi igienici per i diversi settori, un solo bar, canestri che «ballano» quando i tifosi saltano, parquet che già in passato ha creato problemi di infortuni vari (fascite plantare soprattutto). «Nell'arco di una settimana ospiteremo 2 big match, di cui uno infrasettimanale con Verona: partiremo già da domani con la prevendita e richiederemo un documento di identità per evitare quanto successo in passato. In entrambe le occasioni mi aspetto il tutto esaurito ed invito i tifosi a munirsi per tempo del tagliando di ingresso per evitare code e nervosismo». Un appello simile lo hanno fatto tramite Facebook anche gli Irriducibili (che organizzano la trasferta di Imola del 15 novembre, con partenza alle 14 dall'ortomercato; iscrizioni al 3388091692).

La prevendita dei biglietti per le prossime 2 gare interne ravvicinate, sabato 7 e mercoledì 11 alle ore 20.30 al Pala San Filippo, sarà attiva da domani fino a venerdì, dalle 17.30 alle 19.30 negli uffici di via Bazoli 6 a Brescia. •



Franko Bushati: veterano della Centrale del Latte di Brescia



Mirza Alibegovic in azione nell'ultimo match disputato dalla Leonessa a Chieti

